



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO DI LANCIANO

Il Tribunale, in composizione monocratica, nella persona del Giudice dott.ssa Chiara D'Alfonso ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento N. **31 /2023 P.U.** promosso da:

DONATELLO DELLE DONNE (c.f. DLLDTL78B15E506R) e **FELICIANI ANGELA** (c.f. : FLC NGL 76M51 A488U) rappresentati e difesi dall'avv. DONATELLA ANNECCHINI (c.f. NNCDTL83H65E435X)

Oggetto: ristrutturazione dei debiti del consumatore

Letta la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt. 67 e ss. CCII* depositata in data 08.08.2023 da **DONATELLO DELLE DONNE e ANGELA FELICIANI** ;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore si trova nel Comune di Lanciano a norma dell'articolo 27 comma 3 CCI ;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato dall'OCC, dott. NORMA D'AMBROSIO , contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 4, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti per i quali deve concludersi per la comune origine del sovraindebitamento. Infatti le posizioni giuridiche e patrimoniali degli odierni istanti sono strettamente connesse, sia perché coniugati in regime di comunione legale, sia in ragione del contesto familiare – nel quale il reddito del marito è l'unico elemento patrimoniale attivo con cui vengono soddisfatte le esigenze di sostentamento della famiglia - sia in relazione alla condivisione solidale di alcune posizioni debitorie.

La principale esposizione debitoria degli odierni istanti era rappresentata dall'obbligazione solidale nei confronti di Intesa Sanpaolo Spa per effetto di contratto di mutuo assistito da garanzia ipotecaria sull'unico bene immobile di cui i coniugi erano comproprietari; il predetto immobile, rappresentato da un fabbricato di uso abitativo sito in Pineto (TE) e alienato nel 2022, era di proprietà dei ricorrenti per quote diverse, ed in particolare la sig.ra Feliciani era proprietaria per una quota in comunione legale, e



per una quota a titolo di bene personale. Ulteriore esposizione è stata generata per accesso al credito per ristrutturazioni e condizioni personali del DELLE DONNE con ricorso continuo al micro credito.

Va esclusa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII, non risultando che il ricorrente sia stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o abbia già beneficiato dell'esdebitazione per due volte e non essendovi elementi per affermare che lo stesso abbia determinato la propria situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode. Anche a seguito delle osservazioni mosse dal creditore ITALCREDI spa non è possibile concludere per elementi di colpa grave nella assunzione del debito. Così, quanto alla meritevolezza dei soggetti finanziatori, è stato lo stesso GD a concludere in seno al decreto di ammissione per la non ricorrenza dei presupposti per dichiarare la non adeguata informazione al debitore rispetto ai rischi dell'assunzione del debito al momento dell'accensione dei finanziamenti. Infatti *“Nell'anno 2016, anno in cui vengono erogati i prestiti, il signor Delle Donne già era impegnato con una rata di mutuo pari ad € 500,00 circa (interessi a tasso variabile); il calcolo ISEE mette in evidenza una scala di equivalenza pari a 2,46 che moltiplicata per l'assegno minimo dell'anno 2016 (€ 448,07) genera una somma di € 1.102,26: valore mensile al di sotto del quale non può dirsi che la famiglia abbia un tenore di vita dignitoso.*

Nell'anno 2016 lo stipendio medio mensile del signor Delle Donne è di circa € 2.900,00 (la base di riferimento è rappresentata dal cedolino di ottobre 2017 che può dirsi verosimile anche per il 2016 al lordo delle trattenute Italcredi Spa e Fidelity Spa, all'epoca non ancora attive)”

Che le cause dell'indebitamento sono state dettagliatamente descritte nel decreto di ammissione nel quale si indica *“vengono ricondotte alle spese sull'immobile in comproprietà in Pineto successivamente trasferito e al padre della signora Feliciani Angela, Feliciani Adamo al quale vengono certificate le alterazioni psichiche con connesso stato depressivo ed esposizione debitoria da gioco.*

Per effetto di tali condizioni il Feliciani Adamo vede dapprima sperperato il proprio stipendio di operaio alle dipendenze della società DECEM SRL di Cellino Attanasio (TE) e successivamente la propria pensione, invocando numerosi prestiti a parenti ed amici, prestiti a finanziarie diniegati e coinvolgendo la unica figlia - signora Feliciani Angela – a fronteggiare gli impegni economici del genitore con lo stipendio del marito Delle Donne Donatello.

All'esito della richiesta di chiarimenti formulata dal Giudice delegato, la dott.ssa D'Ambrosio nominata dall'OCC, ha provveduto ad allegare il mutuo rogato nel 2006 e quello del 2008 rettificando gli importi concessi e giustificando il valore di cessione dell'immobile (marzo 2023 euro 198.000,00).

Infatti il mutuo rogato nel 2006 ammontava ad euro 150.000,00 (e non 300.000,00) con Banca Tercas, successivamente estinto con il secondo mutuo del 2008 del valore di euro 205.580,00 (e con 308.370,00) con Intesa Sanpaolo S.p.a



Successivamente all'assunzione di tale impegno economico, si è palesata la compromessa situazione (sia dal punto di vista della salute mentale, sia dal punto di vista economico) del padre della Sig.ra Feliciani, con assunzione di ulteriori debiti da finanziamento (n. 3 ulteriori finanziamenti di cui ITALCREDI SPA per € 47.640,00 in data 03/02/2016 e FIDITALIA SPA per € 46.800,00 in data 11/07/2016 per miglioramenti dell'immobile).

Nel decreto del 16 ottobre 2023 il Giudice delegato chiedeva chiarimenti in relazione all'ammontare e tipologia di debiti esistenti alla data del trasferimento (15 marzo 2022) atteso che, oltre al versamento delle somme in favore dell'Istituto, i ricorrenti hanno provveduto per l'intero al pagamento delle spese funzionali ad esso.

Con note integrative i ricorrenti hanno precisato che il passivo complessivo così come accertato da ultimo dal Gestore Rag. Norma D'Ambrosio, ed aggiornato alla data del 31/03/2023, ricomprende esattamente tutti gli stessi debiti (naturalmente al netto dei necessari aggiornamenti nel frattempo occorsi) che i coniugi Delle Donne-Feliciani avevano già contratto alla data di vendita dell'immobile, decurtati esclusivamente i debiti pagati con le somme ricavate dalla vendita. Il passivo complessivo, così come calcolato all'indomani della stipula della compravendita del 15/03/2022, ammontava ad euro 300.000,00 circa, a fronte di un passivo accertato ad oggi di euro 84.032,69.”

Con decreto del 30/12/2023, si sono disposti: a) la pubblicazione della proposta e del decreto medesimo, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito internet del Tribunale di Lanciano; b) la comunicazione della proposta e del decreto, sempre a cura del professionista, a tutti i creditori, avvisando questi ultimi della facoltà di presentare osservazioni entro il termine di venti giorni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista; c) il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

dato atto che, con nota depositata il 25 gennaio 2024, il professionista ha documentato di aver provveduto agli adempimenti sopra indicati, che sono stati sospesi i pagamenti in esecuzione delle cessioni di quinto e l'osservazione presentata è stata risolta nei termini che precedono.

La situazione debitoria di DELLE DONNE DONATELLO viene come di seguito descritta:



CREDITORE	DOC.	CREDITI PREDED.	CREDITI PRIV.	CREDITI CHIROGR.	TOTALE GENERALE
DOTT.MARCO CENTURIONE	doc.8	€ 1.426,86			
OCC	doc.9	€ 8.932,45			
INTESA- prestito 59327567	doc.10			€ 11.859,43	
AGOS	doc.10/a/b			€ 6.097,88	
FIDITALIA (cessione del 5°)	11-11a/b			€ 15.990,00	
ITALCREDI SPA (cessione del 5°)	doc.12-a/b			€ 12.670,94	
REGIONE ABRUZZO	doc.13		€ 530,74		
REGIONE TRENINO ALTO ADIGE	doc.14		€ 110,59		
CREDIT FACTOR SPA (TIM)	doc.15			€ 579,08	
VESTINA GAS	doc.16			€ 3.021,32	
SASI SPA	doc.17			€ 120,67	
TOTALI		€ 10.359,31	€ 641,33	€ 50.339,32	€ 61.339,96

La esposizione di FELICIANI ANGELA viene come di seguito descritta:

CREDITORE	DOC	CREDITI PREDED.	CREDITI PRIV.	CREDITI CHIROGR.	TOTALE GENERALE
DOTT. MARCO CENTURIONE	doc.8	€ 603,22			
OCC	doc.9	€ 3.776,35			
FERRETTI ANICETO/DI PATRIZIO	doc.18/18a			€ 17.650,00	
MARIANI ELISA	doc.19			€ 1.200,00	
COMUNE DI PINETO	doc.20		€ 2.703,00		
TOTALI		€ 4.379,57	€ 2.703,00	€ 18.850,00	€ 25.932,57

L'esposizione comune è la seguente:

CREDITORE	DOC	CREDITI PREDED.	CREDITI PRIV.	CREDITI CHIROGR.	TOTALE GENERALE
ENEL ENERGIA SPA	doc. 21			€ 591,39	
EUROPAFACTOR (enigas&luce)	doc. 22			€ 1.055,15	
RUZZO RETI (fornitura acqua)	doc. 23			€ 1.078,25	
DE JULIIS CLAUDIO (COAL)	doc. 24			€ 4.272,52	
INTESA SAN PAOLO	doc. 25			€ 2.471,65	
TOTALI				€ 9.468,96	€ 9.468,96

Conseguendone un quadro generale e sintetico come segue e meglio precisato con integrazione del 15.11.2023:



RIEPILOGO DEL PASSIVO

DEBITORE	CREDITI PREDED.	CREDITI PRIV.	CREDITI CHIROGR.	TOTALE GENERALE
DELLE DONNE DONATELLO		€ 2.068,19	€ 50.339,32	€ 52.407,51
FELICIANI ANGELA		€ 3.306,22	€ 18.850,00	€ 22.156,22
DELLE DONNE - FELICIANI			€ 9.468,96	€ 9.468,96
TOTALI		€ 5.374,41	€ 78.658,28	€ 84.032,69

- (1) l'attivo è composto dalla proposta di pagamento € 25.201,90 (di cui € 5.374,41 in privilegio - € 19.827,49 in chirografo);
(2) il passivo accertato ammonta ad € 84.032,69

Il fabbisogno familiare viene così descritto:

consumo energia elettrica (doc. 26) al netto della quota relativa a dicembre 2020 e arrotondato	€ 773,00
carburanti (€ 45,00 settimanali)	€ 2.160,00
polizza auto (doc. 27)	€ 220,00
bollo auto	€ 200,00
consumo telefonico wifi e cellulari	€ 300,00
consumo gas (doc. 28)	€ 1.736,41
alimentari (circa € 300,00 settimanali)	€ 14.400,00
spese mediche (accertate nel 2021 e dichiarate nel 730)	€ 551,00
consumo acqua (doc. 29) al netto della quota 21-08-2020/31-12-2020	€ 345,00
altre spese generiche di gestione familiare e domestica-spese sportive e necessità dei figli	€ 3.600,00
TOTALE	€ 26.021,82

con una spesa media mensile del nucleo familiare di € 2.168,49.

I ricorrenti propongono il pagamento con prima rata prevista di € 1.600,00 di cui € 1.000,00 per svincolo della polizza assicurativa stipulata con Banca Intesa Spa; la restante somma verrà estinta in n. 62 rate (3 anni e 9 mesi) ciascuna di € 600,00 per totale di € 28.600,00

DEBITORE	PREDED.	%	PRIVIL.	%	CHIR.	%
DELLE DONNE (1)	€ 2.161,16	100	€ 2.068,19	100	€ 15.101,80	30
FELICIANI (2)	€ 913,47	100	€ 3.306,22	100	€ 1.885,00	10
DELLE DONNE/FELICIANI					€ 2.840,69	30
TOTALI	€ 3.074,63		€ 5.374,41		€ 19.827,49	

- (1) la quota del dott. Centurione di € 1.426,88, inizialmente imputata a prededucibile, è assorbita dalla colonna dei crediti in privilegio: € 641,33 della prima stesura, diventa € 2.068,19 (641,33 + 1.426,86);
- (2) la quota del dott. centurione di € 603,22, inizialmente imputata a prededucibile, è assorbita dalla colonna dei crediti in privilegio: € 2.703,00 della prima stesura diventa € 3.306,22 (€ 2.703,00 + € 603,22 = € 3.306,22);
- La pattuizione con l'OCC ammontava ad € 12.708,80 (**doc. 9**) -; in effetti a seguito dei successivi eventi, quali la vendita dell'immobile al di fuori dell'attività del Gestore, il compenso è stato rimodulato con i parametri aggiornati (**doc. 48 - segue numerazione allegati 1^ attestazione**);



- i crediti prededucibili vengono soddisfatti nella misura del 100%;
- i crediti privilegiati vengono soddisfatti nella misura del 100 %;
- i crediti chirografari nella misura dal 30 al 10%;

rilevato che il piano prevede, in particolare:

- 1) il pagamento integrale del compenso dell'OCC come da ultimo aggiornato in € 3.064,73 complessivi che, in ragione del disposto di cui all'art. 6 del CCII (a mente del quale sono prededucibili *“i crediti relativi a spese e compensi per le prestazioni rese dall'organismo di composizione della crisi di impresa di cui al capo II del titolo II e dall'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento”*);
- 2) il pagamento integrale dei creditori privilegiati ivi compreso l'advisor finanziario per il quale si è tenuto conto della degradazione in privilegio professionale ex art 2751 bis n. 2 c.c.;
- 3) il pagamento nella misura dal 30 al 10% dei crediti chirografari;

considerato che la rata mensile prevista dal piano risulta compatibile con la capacità reddituale del debitore, dal che consegue una ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni previste nel piano stesso;

ribadito che, pur essendo giunte da parte del creditore ITALCREDI spa osservazioni, le stesse anche generiche nella loro formulazione non meritano di ostare alla omologazione del piano e sua convenienza;

considerato, nondimeno, che appaiono condivisibili le considerazioni illustrate dal professionista in merito alla convenienza della proposta in esame, per i creditori privilegiati, rispetto all'alternativa liquidatoria (cfr. art. 67, comma 4, CCII);

ritenuto, in conclusione, che il piano risulta giuridicamente ammissibile e fattibile e, pertanto, può essere omologato;

P.Q.M.

Visti gli artt. 67-71 CCI;

OMOLOGA

il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto in data 8.08.2023 da **DONATELLO DELLE DONNE** (c.f. DLLDTL78B15E506R) e **FELICIANI ANGELA** (c.f. : FLC NGL 76M51 A488U) residenti in Casoli alla Via del Campo Sportivo n. 6 I. 3

DISPONE

che parte debitrice compia ogni atto necessario a dare esecuzione al piano omologato;

DISPONE

che il professionista nominato con funzioni di OCC, dott. NORMA D'AMBROSIO , vigili sull'esatto adempimento del piano, risolva le eventuali difficoltà e, ove necessario, le sottoponga a questo giudice;

DISPONE

che il professionista:



- a) provveda all'accantonamento del proprio compenso, atteso che l'art. 71 comma 4 dispone che "il giudice procede alla liquidazione del compenso all'OCC, una volta verificato se il piano è stato integralmente e correttamente eseguito, tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, e ne autorizza il pagamento";
- b) riferisca per iscritto ogni sei mesi sullo stato di esecuzione del piano;
- c) rendiconti eventuali spese sostenute per la procedura (che verranno rimborsate ad avvenuta esecuzione del piano);
- d) terminata l'esecuzione, sentito il debitore, presenti al giudice una relazione finale;

DISPONE

che, entro quarantotto ore dalla comunicazione, il professionista curi la pubblicazione della presente sentenza sul sito internet di questo Tribunale e provveda a comunicarla ai creditori;

DISPONE

la trascrizione della presente sentenza presso gli uffici competenti, nei modi di legge, a cura del professionista;

INIBISCE

a **DONATELLO DELLE DONNE** (c.f. DLLDTL78B15E506R) e **FELICIANI ANGELA** (c.f. : FLC NGL 76M51 A488U) la sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito e/o debito) e l'accesso al mercato del credito in ogni sua forma sino alla completa esecuzione del piano;

DISPONE

sino alla completa esecuzione del piano, il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei consumatori nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo Giudice;

PONE

le spese del procedimento a carico del soggetto proponente;

DICHIARA

la chiusura della procedura;

MANDA

alla Cancelleria per la comunicazione della presente sentenza al ricorrente e al professionista nominato con funzioni di OCC, dott. NORMA D'AMBROSIO .

Lanciano, lì 07/02/2024

Il Giudice

dott.ssa Chiara D'Alfonso

